

Cooperazione sociale, la giunta regionale approva il nuovo tariffario

PERUGIA - Il passaggio dalla tariffa per fasce alla tariffa per categorie, la riduzione dei costi di gestione dal 19 al 12,5%, l'individuazione di un gruppo di lavoro per definire i livelli per le varie prestazioni oltre il 2010, l'anticipazione dell'ultima parte del tabellare relativo al contratto nazionale di lavoro: sono le novità principali dell'intesa sul nuovo tariffario regionale per le cooperative sociali, approvata dalla giunta regionale su proposta dell'assessore Damiano Stufara.

Il tariffario, frutto di una concertazione e di un accordo sottoscritto tra Stufara, Anci regionale, sindacati (Cgil, Cisl, Uil), Arcst-Legacoop, Federsolidarietà-Confcoperative, entrerà in vigore il 1 luglio 2009 fino al 31 dicembre 2010. "Il tavolo strategico sulla cooperazione sociale in Umbria - spiega Stufara - ha deci-

so di procedere alla definizione del nuovo tariffario in considerazione del fatto che nel luglio 2008 è stato sottoscritto il nuovo contratto di lavoro del personale delle cooperative sociali. Dopo un lungo confronto è stata elaborata un'ipotesi di accordo che tra

Prevista l'attivazione di un gruppo di lavoro per definire i vari livelli delle prestazioni

i vari obiettivi si propone la definizione e la quantificazione delle voci di costo aggiuntive al costo del lavoro così come de-

terminato dal contratto collettivo nazionale di lavoro del luglio 2008. E' stato inoltre deciso di passare dalla tariffa per fasce alla tariffa per categorie che, distinta per singola categoria contrattuale, si compone dalle voci di costo orario del lavoro e costi diretti e generali nella misura del 12,5% riportando a totale trasparenza la modalità di remunerazione dei servizi socio-sanitari resi dalle cooperative sociali umbre".